

AUMENTI. ASSOLATTE: IMPRESE LATTIERO CASEARIE IN FORTISSIMA SOFFERENZA.

APPELLO AI MINISTRI COMPETENTI

Milano, 16 febbraio 2022

Nonostante gli aumenti già concordati con agli allevatori nella seconda parte del 2021 e gli ulteriori aumenti riconosciuti a gennaio e febbraio di quest'anno, si torna a parlare di prezzo del latte alla stalla, a causa di costi di produzione ancora in crescita.

Da tempo Assolatte ha sottolineato la drammaticità degli aumenti che ruotano attorno ai fattori produttivi che colpiscono tanto il comparto agricolo quanto le imprese di trasformazione, e che da molti mesi sono integralmente assorbiti dalle componenti industriali, che non riescono a compensarli all'interno della filiera compromettendo la sostenibilità economica di tutto il sistema latte nazionale.

“Le nostre imprese si trovano in una situazione di fortissima sofferenza, mai provata in passato - dichiara Paolo Zanetti, presidente di Assolatte. - Fino ad oggi, infatti, non è stato possibile trovare soluzioni per trasferire sul prodotto finito gli evidenti aumenti di costo, nonostante abbiamo dettagliato ai nostri interlocutori della distribuzione le ragioni che spingono le aziende a un tale necessità”.

Se non si troveranno soluzioni condivise con la componente distributiva, sottolinea Assolatte, molte imprese lattiero casearie saranno costrette a chiudere, mettendo a repentaglio il presente e il futuro di migliaia di allevamenti e di posti di lavoro della prima filiera agroalimentare del Paese.

“Per questo lanciamo il nostro appello a tutti i Ministri competenti: sono urgenti ed indispensabili specifici aiuti al settore e interventi straordinari immediati che portino ad una riduzione dei costi di chi il latte lo produce e lo trasforma. È fondamentale inoltre – conclude Zanetti - risolvere i tanti problemi strutturali del sistema latte, riscrivendo o modificando norme che aggravano la situazione e che ne minano la competitività”.

Alcuni numeri per capire cosa è successo negli ultimi dodici mesi nel settore della trasformazione del latte:

- Latte alla stalla: +10-12%
- Gas naturale: +320%
- Elettricità: +280%

- Plastica bottiglie e imballaggi: +50-100%
- Carta e cartone: +80%
- Alluminio: +50%
- Pallets: +65%
- Trasporti: +15%

IN CASO DI PUBBLICAZIONE CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it- tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **16,2 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell'agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore raggiunge i 3.5 miliardi di euro.** **La produzione: 1.1 miliardo** di kg di formaggi, di cui la metà è DOP • **2,2 miliardi** di litri di latte alimentare • **267 milioni** di kg di yogurt • **159 milioni** di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it